

"GIU' LE MANI DAI BAMBINI"®

CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DIFESA
DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI BAMBINI



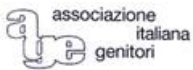
Principali Enti promotori:

COMUNICATO STAMPA DEL 04/05/06

La più grande AUSL d'Italia – Bologna - aderisce alla Campagna "GiuleManidaiBambini"®: altri nove ospedali con circa 13.000 professionisti tra medici, infermieri etc, per un bacino d'utenza di 50 comuni ed oltre 820.000 assistiti. Il portavoce Luca Poma dichiara: "questa è una struttura sanitaria d'eccellenza, che ci auguriamo voglia e possa fare la propria parte per veicolare questo importante messaggio sociale". Presa di posizione della 1^ cattedra di Psichiatria dell'Università di Roma "La Sapienza": "diagnosi inconsistenti, bambini a rischio".

A poche settimane dall'adesione come "testimonial" da parte del prof. Ervin Laszlo – già **candidato al Premio Nobel**, nonché Direttore dei Programmi dell'Istituto delle Nazioni Unite per l'Istruzione e la Ricerca, Presidente della Società Internazionale per la Scienza dei Sistemi e Consigliere del Direttore Generale dell'UNESCO - la più strutturata AUSL d'Italia, quella di Bologna, ha deciso di aderire alla Campagna "Giù le Mani dai Bambini"®, **la più visibile iniziativa di farmacovigilanza per l'età pediatrica in Italia** (vedi www.giulemanidaibambini.org). L'AUSL di Bologna serve 820.219 persone, su un territorio che comprende ben 50 comuni: vi lavorano 8400 professionisti, 3000 infermieri e 1400 medici, con un budget annuale da 1,3 miliardi di euro. Offre **oltre 11 milioni di prestazioni specialistiche all'anno, e controlla 9 ospedali ed altrettante case di cura accreditate**, 74 poliambulatori, 53 sedi di consultorio, 23 punti di continuità assistenziale e 24 strutture residenziali per anziani. **"Questa AUSL – ha dichiarato Luca Poma, Portavoce nazionale di "Giù le Mani dai Bambini"® - rappresenta un grande bacino d'utenza per veicolare con ancor più forza il messaggio della ns. Campagna sociale. E' nostra intenzione non far terminare le sinergie con l'adesione: la concordanza di approccio – equilibrato ed indirizzato alla miglior tutela del diritto alla salute dei bambini, specie quelli con disturbi del comportamento – è evidente, e l'auspicio è trasferire competenze, informazioni ed aggiornamenti al personale dell'AUSL e perché no – con linguaggio divulgativo – alla popolazione di utenti che l'AUSL assiste. Siamo stati onorati di apprendere dell'adesione dell'AUSL Bologna – conclude Poma - maturata ad dimostrazione di una loro spiccata sensibilità sociale. Benvenuti nella nostra rete, che da voce ad oltre 200.000 specialisti, con l'impegno nostro alla massima collaborazione".** L'adesione dell'AUSL di Bologna è in linea con le strategie del Comitato Scientifico permanente di "GiuleManidaiBambini"®, il cui **membro prof. Emilia Costa - titolare della 1° Cattedra di Psichiatria dell'Università di Roma La Sapienza** – ha dichiarato a margine di un convegno a Torino: **"parlando di disturbi del comportamento, ed in particolare di sindromi quali ad esempio il deficit di attenzione e iperattività, siamo più che altro di fronte ad una "moda" ed a diagnosi inconsistenti e vaghe. Queste diagnosi, così come vengono oggi semplicisticamente perfezionate, non si possono e non si devono fare, non sono nell'interesse del bambino"**.

Per media relations: portavoce@giulemanidaibambini.org, 337/415305



Comitato "GiuleManidaiBambini"® ONLUS- Casella Postale 589 – 10121 Torino Centro
fax 011/19710577 - pronta reperibilità 338/7478239 - media relation 337/415305
info@giulemanidaibambini.org - www.giulemanidaibambini.org